Sebino - Franciacorta

Corte Franca

Collegamenti problematici Autobus sovraffollati e corse fantasma anche in questo nuovo inizio di anno scolastico

L'autobus «salta» la corsa Restano a piedi 100 studenti

• L'episodio ieri mattina a Timoline ma non è un fatto isolato: problemi anche a Rovato, Ome e altre località colpite da disservizi

SIMONA DUCI

CORTE FRANCA «Arriva» o non arriva? Ieri mattina svariate decine di studenti della Franciacorta, circa un centinaio a quanto è stato riferito, sono rimasti a terra senza il bus per andare a scuola, e sono dovuti tornare a casa e saltare le lezioni per mancanza di mezzi di trasporto.

Due giorni fa la società «Arriva Italia srl», del trasporto pubblico locale su gomma ha comunicato che per gravi difficoltà organizzative interne non è in grado di garantire la copertura di tutto il servizio di area urbana di sua competenza. Per tale ragione, al fine di onorare gli obblighi del contratto di servizio con l'Agenzia del Tpl, ed evitare disagi agli utenti, dal 30 settembre alcune parti del servizio saranno in carico a «Brescia Trasporti» che coprirà le lacune.

Ma il disservizio nel frattempo ha creato non pochi disagi, a studenti e lavoratori della Franciacorta, (e non solo) che ieri mattina si sono ritrovati letteralmente a piedi.

Un incubo per un centinaio di studenti che, scesi in strada a Timoline verso le 7 per recarsi a scuola e raggiungere con l'autobus gli istituti superiori di Palazzolo, sono dovuti tornare a casa saltando le lezioni, perché il mezzo non si è presentato.

La brutta sorpresa alle 6.45 a Timoline dove erano in attesa alla fermata i giovani diretti agli istituti superiori di Palazzolo

Le corse saltate

A saltare risulta siano state le corse da Timoline di Corte Franca a Palazzolo delle 6.45 e da Rovato a Palazzolo delle 7.35. Nella lista provinciale delle corse saltate figurano sempre anche Ome, Salò, Vestone, Serle, Orzinuovi, Gargnano, Nuvolento.

«Pendolari, studenti e cittadini se ne erano già accorti da tempo del grave disservizio. Viste le soppressioni delle corse che avvengono da anni, numerose quelle non ufficiali, e dovute senza dubbio all'inefficienza della gestione», ha commentato Dario Balotta, presidente di Legambiente Basso Sebino.

Una situazione di disagio che colpisce anche i lavoratori del trasporto: alcuni autisti che vogliono restare nell'anonimato hanno infatti portato all'attenzione la preoccupazione per la propria incolumità, vista l'escalation delle aggressioni perpetrate nei mesi scorsi contro la categoria, anche da utenti arrabbiati. «Episodi - ha commentato Balotta - che non si possono più classificare tra i casi isolati».

Palazzolo

Taglio del nastro Il sindaco Cossandi con due piccoli utenti

Un posto a tavola per 200 bambini con la nuova mensa

• Inaugurato e attivo il refettorio della scuola primaria di via Attiraglio realizzato con tecniche ecologiche e fondi Pnrr

PALAZZOLO Con l'inizio dell'orario scolastico definitivo, sindaco, dirigente scolastico, docenti e alunni della scuola primaria di via Attiraglio a Palazzolo hanno inaugurato la nuova mensa, investimento di un milione e 137 mila euro, di cui 800 mila dal Pnrr per l'edilizia scolastica e l'estensione del tempo pieno.

L'impresa costruttrice Milesi di Gorlago ha consegnato il nuovo fabbricato rispettando tempi e importi. La mensa, circa 400 metri quadrati, si collega al fabbricato anni '70 con un corridoio dotato di ampia vetrata e con il portico laterale, con la capacità di ospitare circa 200 persone.

Un edificio «green»

Realizzata il più possibile, come da progetto con materiali ecologici e naturali, in gran parte riciclabili, ha un isolamento termico ad alte prestazioni, con impianti di illuminazione Led a basso consumo e impianto fotovoltaico che alimenta pompe di calore per riscaldamento e raffrescamento. La mensa, progettato per sfruttare al massimo la luce solare, filtrata dal porticato colorato a sud con aperture a nord, consente di apprezzare il giardino che la circonda durante i pasti. Il legno a vista delle travi lamellari con pannelli fonoassorbenti in fibra di legno, migliora l'acustica e abbattendo il rumore di fondo di chi è a tavola.

L'entrata in servizio libera l'area della precedente mensa, permettendone l'utilizzo per laboratori artistici e didattico per cui era stata progettata.

«Con la nuova mensa - ha commentato il sindaco Gianmarco Cossandi - proseguiamo il lavoro di miglioramento degli edifici scolastici, già avviato, per offrire un servizio mensa più confortevole e accessibile a tutti, migliorando la qualità del servizio». **G.C.C.**

L'emergenza

Gomma in fondo al lago, c'è un piano

• Pronto lo studio di fattibilità per rimuovere gli accumuli di scarti industriali. Ma ora servono circa 3 milioni di euro

SARNICO Rimuovere la montagna di scarti di gomma dai fondali del lago d'Iseo: è pronto il progetto di fattibilità. Lo annuncia il presidente dell'Autorità di bacino, Alessio Rinaldi, che ha presentato infatti all'assemblea dei sindaci il piano per la rimozione e la bonifica del materiale, redatto dalla Società Thetis Costruzioni Srl.

Ricordiamo come nel 2019, era stato individuato dai carabinieri subacquei a circa 30 metri di profondità un accumulo di scarti di fabbricazione di guarnizioni e materiali plastici risalenti agli anni '70, precedentemente segnalato anche da associazioni di sub dilettanti.

I veleni sommersi

Le analisi hanno stabilito che i sedimenti presenti sul cumulo di rifiuti e nelle vicinanze risultano contaminati da elementi in traccia quali zinco, rame, nichel, piombo, manganese e bario, presenti anche nei rifiuti, e da microplastiche probabilmente generate dai rifiuti stessi.

«Inoltre - hanno precisato gli esperti - sussiste il rischio di rilascio di sostanze tossiche oltre che di microplastiche, con probabili effetti di tossicità su diversi organismi acquatici; è ritenuto necessario attuare specifiche misure di gestione».

La presenza dei «veleni» sommersi, capaci di rilasciare microplastche e sostanze tossiche, era stata accertata dai carabinieri sommozzatori nel 2019

Il presidente di Adb Alessio Rinaldi ha precisato: «L'importo stimato per la rimozione e la messa in sicurezza è di 3 milioni e 300 mila euro. Abbiamo provveduto ad inviare il progetto di fattibilità a Regione Lombardia e ancora una volta, ci siamo messi a disposizione del territorio. Le tempistiche indicano 95 giorni, cinque mesi, per la chiusura del cantiere subacqueo. Lo studio ha certificato la possibilità di rimuovere il materiale e ora sarà necessario reperire le risorse necessarie per dare il via all'iter procedurale».

I due giacimenti

Due sono le aree interessate, al largo di Tavernola: l'area di accumulo 1 è lunga circa 30 metri e larga 17 metri e si estende su una superficie di circa 450 metri quadrati. Una stima plausibile del volume dei rifiuti può essere compresa tra 400 e 450 metri cubi. L'area di accumulo 2 si estende su una superficie di circa 150 metri quadri ed è caratterizzata da profondità fino a 45 metri. **S.Duc.**

Bresciaoggi

ABBONARSI CONVIENE **SEMPRE!**

Scopri tutte le offerte su store.bresciaoggi.it o inquadra il QR code

abbonamenti@bresciaoggi.it

numero verde 800.013.764

Scuola - Garantirà oltre duecento coperti su un'area da 400 metri quadrati

Inaugurata la nuova mensa al «Sacro Cuore»: un nuovo spazio per le Primarie

Alcuni momenti dell'inaugurazione della nuova mensa al servizio delle scuole di Palazzolo sull'Oglio. A sinistra il discorso del sindaco Cossandi

PALAZZOLO SULL'OGLIO (pc7) «La nuova mensa scolastica rappresenta uno spazio che non risponde solo a bisogni pratici, ma che riveste un ruolo educativo, di inclusione e di crescita. Ogni bambino e bambina ha il diritto di crescere in ambienti belli e sereni e, come amministrazione, siamo qui oggi a confermare con i fatti il nostro impegno per garantire attenzione alla scuola e servizi il più possibile migliori»: così ha esordito il sindaco **Gianmarco Cossandi** nella mattinata dello scorso lunedì, inaugurando il nuovo spazio mensa della primaria presso la scuola «Sacro Cuore» di Palazzolo. La struttura, che può ospitare circa 200 commensali e copre una superficie di ben 400 metri quadri, non solo è sostenibile dal punto di vista ecologico, ma sfrutta anche al massimo la luce naturale proveniente dal porticato e ha come obiettivo la tendenza all'autoproduzione energetica (resa possibile dalla presenza di un impianto fotovoltaico all'avanguardia). La spesa

complessiva per la costruzione dell'opera, voluta fortemente dall'amministrazione, raggiunge un totale di un milione e 137mila euro, di cui 800mila stanziati tramite il PNRR all'interno del «Piano di Estensione del Tempo Pieno e Mense»; i lavori sono stati poi successivamente affidati all'Impresa «Milesi srl», con sede a Gorlago, consentendone l'avvio al termine dello scorso anno scolastico (il 13 giugno), nel pieno rispetto dei tempi previsti dal Ministero. Presenti alla cerimonia di inaugurazione, quindi, oltre ai tanti bambini emozionati, il sindaco, il vicesindaco **Francesco Marcandelli**, gli assessori **Bruno Belotti** e **Ombretta Pedercini**, l'ex sindaco **Gabriele Zanni** (la cui giunta aveva partecipato al bando), la dirigente dell'istituto **Camilla Secchi**, l'ingegnere **Andrea Angoli** (responsabile dei lavori pubblici), il dottor **Paolo Gualtieri** (responsabile ufficio istruzione), i rappresentanti «Milesi srl», l'architetta **Paola Belussi**, l'architetto **Marco Gottini** e **don Rosario Verzelletti** per la benedizione, oltre che **Giuseppe Pedrali**, **Giorgio Ariotti** e **Gaetano Lanfranchi**, i quali hanno contribuito per gli allestimenti interni. «Da oggi la mensa diventa ufficialmente vostra – così si è rivolta ai bambini la Secchi – Tocca a voi conservarla e averne rispetto; l'esperienza della convivialità è tra le più umane che ci siano, e sono contenta che finalmente possiate sperimentarla a dovere. L'altro aspetto per cui sono profondamente grata è che in tante forze, tra l'amministrazione e i privati, siano intervenute per migliorare la dimensione scolastica: è stato un lavoro collettivo, e tramite l'impegno e la passione di tutti siamo riusciti a raggiungere un grande risultato».

PALASHORT ACADEMY L'iniziativa promossa da Kuma in attesa dell'11esimo concorso

Una giornata per imparare il mestiere del cinema

PALAZZOLO SULL'OGLIO (pl4) «Palashort Academy», un pomeriggio per imparare il mestiere del cinema.

In occasione dell'undicesima edizione del Concorso Internazionale di Cortometraggi Palashort, il gruppo Kuma – Volontari della Cultura, organizza, sabato 5 ottobre dalle 10 alle 18, una giornata di formazione cinematografica, che avrà luogo presso la sede di «Io Spazio Arcade» in via Fabbri 1 a Palazzolo sull'Oglio.

L'evento formativo, a cura di **Luca Ferrara** e **Pietro Michelini**, è dedicato a tutti coloro che intendono imparare a girare un cortometraggio, sono appassionati di cinematografia, vogliono avvicinarsi a questo «magico» mondo, oppure lavorano già nel settore e sono interessati ad approfondire determinate tematiche. Durante l'intera giornata, tutti i partecipanti, avranno modo, attraverso quattro intense lezioni pratiche e teoriche, di imparare come finanziare, produrre e distribuire un prodotto su pellicola in maniera professionale.

Per poter prender parte a questa unica e irripetibile iniziativa, è necessario: mandare un messaggio su Facebook, Instagram o una mail a kuma.palazzolo@gmail.com; effettuare la donazione minima indicata (25 euro lezione singola, 60 euro intera giornata), entro e non oltre il 4 ottobre e successivamente inviare per mail la copia della ricevuta di avvenuta donazione.

Per visualizzare i moduli d'iscrizioni o ricevere maggiori informazioni è possibile consultare le pagine social dell'associazione Kuma o visitare il sito www.palashort.it.

STORIA Sei incontri con la fondazione «Cicogna Rampana»

Metodi e ragioni della Storia locale

PALAZZOLO SULL'OGLIO (pc7) Ottima notizia per gli appassionati di storia locale: il prossimo 2 ottobre, alle 20.30, presso il salone Bordogna della Fondazione Cicogna Rampana sarà presentato il programma di ben sei incontri di «sensibilizzazione alla ricerca storica», proposti dalla biblioteca civica G. U. Lanfranchi e dalla fondazione stessa con l'obiettivo di riunire appassionati e curiosi da tutto il bresciano. Le lezioni sono frutto della collaborazione con la rovatese «Scuola di avviamento alla ricerca storica», creata dallo storiografo **don Giovanni Donni** e da quindici anni al servizio degli appassionati con la volontà di affinare le loro conoscenze e i loro strumenti di ricerca nell'ambito dello studio della storia locale. L'obiettivo finale degli appuntamenti sarebbe quindi fornire basamenti di archivistica, paleografia, topografia, genealogia e ricerca catastale, in modo da poter formare persone competenti che possano ridare lustro agli archivi storici della fondazione e del comune, attualmente non regolarmente accessibili al pubblico e in via di catalogazione. Ecco quindi le sei date previste per gli incontri: il 12 ottobre, il 26 ottobre e il 9 novembre presso la biblioteca civica, mentre il 23 novembre, il 14 dicembre e l'11 gennaio direttamente alla fondazione, sempre dalle 9.30 alle 11.30.

NELLA SALA CIVICA DEL MUNICIPIO

Tre tappe sui «Percorsi della salute»

PALAZZOLO SULL'OGLIO (pc7) Tre appuntamenti per un unico obiettivo: diffondere l'importanza della salute e della prevenzione alla cittadinanza. È così che nascono i «Percorsi di salute», un'iniziativa promossa dall'assessorato ai Servizi Sociali e dalla commissione per le Pari Opportunità, in collaborazione con l'associazione «Il club – Palazzolo», il «Gruppo Acquisto Solidale – Palazzolo» e l'associazione rovatese «La Casa del Sole». «Anche quest'anno, dopo la grande partecipazione dell'anno scorso sui temi della cucina del benessere, siamo felici di offrire alla cittadinanza nuovi incontri gratuiti sul tema più che mai importante della salute, e di questo dobbiamo ringraziare soprattutto gli esperti che hanno voluto partecipare – ha dichiarato l'assessora ai Servizi Sociali e con delega alla Salute **Ombretta Pedercini** - Siamo certi che anche queste serate saranno apprezzate dalla comunità e invitiamo tutti i palazzolesi ad essere presenti: sarà anche un momento per riscoprire realtà del territorio, come il Gruppo di acquistao solidale che verrà nuovamente presentato alla cittadinanza dopo un anno dal suo avvio». Si parte quindi mercoledì 3 ottobre (ore 20.30 nella sala civica del Municipio) con «Una questione di pelle», durante il quale il professionista **Stefano Corsico** affronterà il tema dei tumori cutanei, ponendo il focus sulla rilevanza della prevenzione come primo contrasto; a seguire, mercoledì 6 novembre, identici ora e luogo, con «La salute nel piatto» l'esperta di ecologia nutrizionale **Silvia Moroni** darà consigli pratici per una corretta alimentazione, allo scopo di opporsi efficacemente all'insorgere delle patologie più comuni (la stessa Moroni, poi, terrà due laboratori incentrati sui medesimi temi nelle date del 13 e del 20 novembre a numero chiuso, intitolati «Ben essere a tavola»).

Data conclusiva, infine, quella del 5 dicembre, con «Menopausamente» e la dottoressa **Maria Raccagni**, la quale approfondirà i cambiamenti fisici ed emotivi che avvengono durante la fase del primo invecchiamento femminile: durante la serata sarà poi possibile iscriversi a quattro incontri in palestra, previsti verso gennaio e destinati alla salute del pavimento pelvico.

In cucina

Angela Lancini presenta il suo «Stravagario di ricette e ricordi»

PALAZZOLO SULL'OGLIO (pc7) «Uno stimolo a preparare piatti semplici e di facile attuazione, unito alla volontà di raccontarsi tramite ricordi, memorie e scorci di vita», cogliendo la quotidianità dell'autrice da un punto di vista inedito e originale: questo in poche parole «Ricette strada facendo, stravagario di ricette e di ricordi», il nuovo libro-ricettario della scrittrice **Angela Lancini** *(nella foto)* edito da Massetti Rodella Editori e in presentazione il prossimo sabato nella cascina Vezzoli-Lancini di via Brindisi a Palazzolo, «dove tutto ebbe inizio».

La serata, prevista a partire dalle 18, si aprirà con la prefazione della professoressa **Serena Gaudesi**, intervento seguito subito dopo da un cooking show esclusivo da parte dell'autrice e da un goloso aperitivo, concluso dal firmacopie del libro. L'evento è organizzato da «Contesto arte»: l'ingresso è gratuito e non sono necessarie prenotazioni.

Cultura

Sulle vie d'acqua: Oglio e Fusia con gli amici di padre Riccardo

PALAZZOLO SULL'OGLIO (pc7) Nuovo appuntamento questa domenica con l'associazione «Gli amici di padre Riccardo»: la quinta edizione della celebre «Camminata lungo le vie dell'acqua», infatti, avrà luogo proprio questo weekend, facendo tappa come da tradizione sia lungo le rive della Roggia Fusia che sulle sponde del fiume Oglio.

Con il patrocinio del comune e la collaborazione degli Alpini di Palazzolo, il programma della famosa passeggiata solidale comprende due percorsi (uno di 3 chilometri, più breve, e uno di 9), con partenza alle 9:30 dalla sede degli Alpini (dopo la santa messa delle 8:30 di don Riccardo) e un pranzo conclusivo a base di spiedo, incorniciato dall'emozionante incontro con **padre Priscus** (direttore dell'ospedale di Itololo, in Tanzania).

Il contributo è di 12 euro per gli adulti e 6 per i bambini fino ai 12 anni d'età; tutti i fondi raccolti saranno devoluti al progetto «Otorino» e ai nuovi alloggi per l'ospedale di Itololo, oltre che al Centro Primavera di Torlino Vimercati a Cremona. Le iscrizioni possono essere effettuate dal sito web o direttamente in sede, sabato dalle 14.30 alle 17.30.

PIANURA

Castelcovati

Online la seduta del Consiglio comunale

Seduta online per il Consiglio comunale di Castelcovati: per Giunta e consiglieri l'appuntamento è per domani sera, mercoledì 25 settembre, alle 20.45.

Sei i punti all'ordine del giorno della seduta, tra i quali la quinta variazione al bilancio di previsione.
La registrazione della seduta del Consiglio sarà successivamente caricata sul sito internet del Comune, dove tutti i cittadini interessati potranno seguire i passaggi della riunione.

Trenzano

A novembre in pullman al Lucca comics

Da Trenzano, in pullman, al Lucca comics and games, previsto per sabato 2 novembre: per partecipare c'è tempo sino alle 18 di venerdì, presentando la domanda, scaricabile dal sito del Comune, all'Informagiovani della biblioteca. La partenza è alle 5; fermate anche al casello di Brescia sud (5.15) e a Manerbio (5.30). Costo 35 euro per il solo trasporto; 69 con biglietto di ingresso alla manifestazione. Per info rivolgersi allo 030.9709316.

Nuova e accogliente, la mensa scolastica è pronta e servita

Elementari. La nuova area mensa a Sacro Cuore

Inaugurato a Sacro Cuore lo spazio di 400 metri quadrati che ospita fino a 200 alunni

Palazzolo

Luca Bordoni

■ È stata inaugurata ieri la nuova mensa scolastica della scuola primaria del Sacro Cuore a Palazzolo. L'opera è frutto di un importante investimento dell'Amministrazione comunale, che su un valore di 1,4 milioni di euro ha ottenuto circa 800mila euro tramite i fondi del Pnrr nell'ambito degli interventi per l'ampliamento degli spazi destinati alle mense scolastiche e al potenziamento del tempo pieno.

L'intervento. I lavori, iniziati l'estate dell'anno scorso, si sono svolti nel rispetto dei tempi e dei costi previsti. L'impresa incaricata è stata la Milesi Geom. Sergio di Gorlago, con la direzione dei lavori affidata all'architetto Paola Belussi e la progettazione curata dall'architetto Marco Gottini dello studio tecnico Dep di Paratico. La mensa, che si estende per circa 400 metri quadrati inclusa l'area porticata, è in grado di accogliere fino a 200 alunni.

La nuova struttura si distingue per l'attenzione alla sostenibilità: realizzata principalmente con materiali ecologici e riciclabili, è dotata di un involucro isolato termicamente e di impianti a basso consumo, tra cui luci Led e un sistema di riscaldamento e raffrescamento con pompe di calore, supportato da un impianto fotovoltaico. L'obiettivo è ridurre l'impatto ambientale e garantire una maggiore efficienza energetica. Gli interni sono stati progettati per garantire il massimo comfort, con l'uso di legno a vista per la copertura e pannelli fonoassorbenti per migliorare l'acustica. Inoltre, la nuova mensa libererà gli spazi precedentemente dedicati alla refezione, che verranno restituiti all'uso didattico.

Taglio del nastro. Due alunni con il sindaco Gianmarco Cossandi

Gli obiettivi. «Con quest'opera proseguiamo il grande lavoro di miglioramento ed efficientamento degli edifici scolastici, stavolta con l'obiettivo di offrire un migliore servizio mensa - ha commentato il sindaco Gianmarco Cossandi -. Investire le necessarie risorse per realizzare una mensa scolastica rappresenta anche uno strumento importante per favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica. Lo sviluppo socio-educativo dei nostri ragazzi passa anche attraverso occasioni di socializzazione che la mensa a scuola offre, coniugate alla promozione di consumi alimentari consapevoli e corretti». //

Centro ricreativo, trasporto gratuito al faro 50.0 per gli anziani

Chiari

■ Importanti novità per quanto riguarda il servizio di Centro ricreativo anziani a Chiari: via libera, dalla Giunta comunale guidata dal sindaco Gabriele Zotti, al protocollo d'intesa con la cooperativa La nuvola per il trasporto gratuito degli utenti dal loro domicilio alla sede dell'associazione Il faro 50.0, luogo dove si svolgono le attività del Centro ricreativo anziani.

Quest'ultimo, ricordiamo, è aperto alla partecipazione di over 65. La volontà dell'Amministrazione comunale di Chiari è di promuovere questo servizio tra gli over 65 residenti nella cittadina dell'Ovest bresciano, facilitandone l'accesso anche a chi, per varie motivazioni, non può raggiungere autonomamente la sede de Il faro 50.0, in viale Bonatelli.

Il servizio di trasporto sarà svolto con un mezzo della cooperativa messo a disposizione del Comune; quest'ultimo che comparteciperà alle spese di gestione del mezzo. //

ANDREA FACCHI

CACCIA

Agricoltura Ambiente Tradizioni

Riflessioni su quali sono le necessità e quali i veri nemici da affrontare

AMBIENTE: QUALI LE REALI PRIORITÀ?

■ Purtroppo in Emilia Romagna è successo ancora. Come abbiamo visto tutti, purtroppo nell'arco di due o tre anni si è verificata ancora un'altra alluvione. Qui si potrebbero aprire mille discussioni sugli interventi fatti o da fare e su come gestire o su cosa bisognava fare per evitare o limitare questi eventi, ma noi vogliamo riflettere su quali siano realmente le priorità da affrontare per l'ambiente.

La classica domanda che in questi giorni ci è stata rivolta riguarda se veramente è prioritario investire quelle poche risorse che ci sono nella presenza sul territorio dei nuclei antibracconaggio o nel monitoraggio del territorio nel prevenire fenomeni che negli ultimi anni abbiamo visto moltiplicarsi, dalle alluvioni, incendi e degradi ambientali come lo smaltimento abusivo dei rifiuti.

Dev'essere chiaro che il bracconaggio è un problema da eradicare, e da parte nostra non è condiviso, ma in questo periodo è più dannoso questo problema o le catastrofiche situazioni che ancora oggi assistiamo?

Diventa traumatica un'alluvione che spazza via tutto, flora e fauna indifferentemente, distrugge magari situazioni di micro biodiversità, azzera o quasi ampi territori, oltre alle attività umane o peggio persone, o sono peggio atteggiamenti sbagliati, che spesso non influiscono significativamente sullo stato di salute dell'ambiente circostante?

La nostra non vuole essere una polemica, ma una riflessione seria e profonda su tutte le problematiche che affliggono il nostro territorio e quali interventi siano di vitale importanza per salvaguardarlo e valorizzarlo. Ci piace ricordare che senza ambiente, non c'è selvaggina e non può esserci il prelievo venatorio: l'ambiente è di tutti, per cui tutti, dobbiamo impegnarci a lasciarlo meglio di come lo abbiamo trovato. Il nocciolo è proprio questo: sono anni oramai che l'attività venatoria, in modo subdolo, è denigrata e spesso, per qualche caso di micro-bracconaggio, viene dipinta come la madre di tutti i problemi. Fatto salvo poi svegliarci, per chi non vive in città, e scoprire che il nostro eco-sistema è inquinato, non dal piombo delle cartucce, ma dalle discariche abusive.

Gli incendi, spesso dolosi, non vengono appiccati dai cacciatori, ma da persone senza scrupoli che hanno obbiettivi speculativi, e caso mai, i danni vengono limitati grazie ad appezzamenti di bosco puliti, magari perché ci sono degli appostamenti fissi di caccia. Gli argini si rompono anche perché esiste il problema nutria, dove i cacciatori cercano di limitarne la presenza, sempre a costo zero per la società e a beneficio dell'ambiente.

Un'ultima considerazione, che vuole evidenziare, come fino ad oggi per l'attività venatoria l'Italia non è mai stata condannata dalla Comunità Europea, mentre per problemi ambientali in termini di inquinamento risulta più volte recidiva.

Il problema del micro-bracconaggio, con qualcuno che cerca di recuperare qualche richiamo, si risolverebbe con un poco di volontà politica, autorizzando, come prevedono la direttiva europea e le norme italiane, la cattura di qualche uccello, senza bisogno di scomodare nessuno e togliendo risorse ad altre situazioni problematiche.

Mentre per quanto riguardano le priorità da adottare, ognuno è libero di trarre le proprie conclusioni, lasciando da parte momentaneamente le ideologiche, calandosi nelle problematiche reali per cercare di dare delle soluzioni concrete nella gestione delle risorse ambientali.

Passione e impegno. Il ruolo dei cacciatori nella natura

In attesa della sentenza Tar è previsto solo l'appostamento

In attesa della sentenza che il Tar Lombardia dovrebbe emettere dopo l'udienza collegiale del primo ottobre, con Anuu Migratoristi che si è costituita a sostegno del calendario venatorio di Regione Lombardia, restano in vigore le norme disposte dalla delibera di Regione Lombardia.
Nella fattispecie è previsto solo da appostamento il prelievo del merlo, tordo bottaccio e sassello, cesena, colombaccio, cornacchia grigia e nera, gazza e ghiandaia, mentre per la caccia vagante è consentita solamente alla lepre, minilepre, coniglio selvatico e volpe. Identica cosa per quanto riguarda il prelievo degli ungulati e l'addestramento cani, questo di fatto in provincia di Brescia è terminato ad eccezione dei cuccioli di età inferiore ai 15 mesi.

NOTIZIARIO

L'assistenza Anuu migratoristi.
Anuu Migratoristi ha riconfermato l'assistenza legale gratuita, per i reati inerenti l'attività venatoria, con lo studio Bonardi Roberto e Alberto per tutti i suoi associati, inoltre le sezioni comunali e la delegazione provinciale fornisce tutte le informazioni inerenti l'attività venatoria, pratiche rinnovi e nuovi capanni e porto d'armi necessarie da ottemperare, con possibilità di integrazione dell'assicurazione a protezione dei capanni e per più cani di una muta e caposquadra, ricerca funghi, erbe e per la pesca.
Inoltre organizza corsi per la formazione e la specializzazione del cacciatore e per le emergenze sanitarie in essere.